



DISTRETTO SCOLASTICO N°40
I.C. STATALE N. 1 ANDREA CANEVARO
Via Martiri Fantini, 46 - 48125 Castiglione di Ravenna (RA) - Tel. 0544/951728 -
Fax 0544/950755 CF: 92082600393 - PEO: RAIC82800B@istruzione.it -
PEC: RAIC82800B@pec.istruzione.it Sito web: <http://icintercomunale1.edu.it> - Cod.Mec.: RAIC82800B

Circolare n.230

Castiglione di Ravenna, 03/12/2024

Alle Famiglie
Ai Docenti
Agli Educatori
Al personale ATA
I.C.1 "A.Canevaro"
Alla Bacheca
Al Sito web

Oggetto: 3 dicembre 2024 - Celebrazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità

Andrea Canevaro è il più autorevole punto di riferimento scientifico in materia di integrazione scolastica e inclusione sociale, studioso di prestigio nazionale e internazionale.

Ha dedicato tutta la sua vita alle persone con fragilità e con disabilità. Ha fatto avanzare e progredire una nuova cultura della disabilità, introducendo la pedagogia speciale in Italia, che ha diffuso e implementato sia attraverso i contributi dei suoi studi e delle sue ricerche di accademico, sia attraverso il suo costante, instancabile, attento lavoro sul campo. In quella lunga strada ancora in percorrenza, che è la storia delle persone con bisogni speciali, Canevaro mette in evidenza 3 parole: *inserimento, integrazione e inclusione*¹.

Inserimento indica una presenza fisica ed evidenzia il fatto che si è superata una prima esclusione fatta di separazione fisica. Pur non rappresentando un traguardo avanzato, non è certamente un fatto trascurabile, anche per le nuove conoscenze che permette di raggiungere. Il fatto di poter interagire con soggetti non esclusi permette di conoscere in modo nuovo soggetti che in passato erano individuati unicamente attraverso il parametro della disabilità. L'inserimento apre una dinamica che non si ferma e che avvia processi di *integrazione*. Che riguarda un miglioramento delle dinamiche di adattamento fra il singolo soggetto e il contesto prossimale².

¹ Andrea Canevaro, *La lunga strada dell'integrazione nella società per una vita autonoma e indipendente*, in *L'integrazione scolastica e sociale*, Trento, Erickson, 8/5, novembre 2009, p.417

² Andrea Canevaro, *Scuola inclusiva e mondo più giusto*, Trento, Erickson, 2013, p. 16.

«Il terzo termine *-inclusione-* è bello e impegnativo»³ perchè rappresenta un cambio sostanziale di paradigma rispetto al concetto di *integrazione*, e non già una semplice differenza linguistica, un sinonimo da utilizzare per evitare di appesantire il discorso con ripetizioni.

«L'orizzonte dell'inclusione si sposta e si amplia continuamente»⁴, permettendo la realizzazione di un ecosistema più ampio. Inclusione è infatti «avere una prospettiva ecosistemica ampia»⁵, capace di realizzare un processo di conoscenza e di riconoscimento reciproco, in cui le ragioni di ciascuno si incontrano con le ragioni di tutti, in un percorso di crescita comune. Il processo di *inclusione* è «riconoscimento, mai concluso, del funzionamento originale di un soggetto»⁶, di tutti i soggetti, non di categorie predefinite. Alla triade ordinata secondo una successione cronologica e evolutiva: inserimento-integrazione-inclusione, Canevaro accompagna una quarta parola: **appartenenza**.

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di “appartenenza”. Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di arricchirsi di qualità: di diventare una scuola in cui tutti i bambini sono benvenuti, in cui tutti possono imparare con i propri tempi e soprattutto possono partecipare; una scuola in cui si riesce a comprendere le diversità e a realizzare che queste sono un arricchimento⁷.

L'originalità di un individuo è nell'*appartenenza* ad una pluralità di originalità che compongono una società, e la comunità scolastica ha questo dovere, non esclusivo, e tale da riflettere un dovere più ampio di responsabilità. *Appartenenza* si collega alla logica dell'addizione/appartenenza, che è l'opposto della logica della sottrazione/esclusione-segregazione. Secondo la logica dell'addizione/appartenenza, le competenze vengono conquistate aggiungendo, e non sottraendo diversità. Aggiungere diversità per conoscere e diventare competenti esige strategie di apprendimento diversificate e non gerarchizzate, all'interno del gruppo che apprende insieme, realizzando una dinamica coevolutiva⁸.

Si inoltra la nota prot. 3576 del 2 dicembre 2024, relativa alla celebrazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità.

Cordialmente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to* Dott.ssa Cristina Ambrogetti

*Firma apposta in forma digitale sul documento originale ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

³ Andrea Canevaro, *Scuola inclusiva e mondo più giusto*, Trento, Erickson, 2013, p. 16

⁴ Andrea Canevaro, *La lunga strada dell'integrazione nella società per una vita autonoma e indipendente*, in *L'integrazione scolastica e sociale*, Trento, Erickson, 8/5, novembre 2009, p.428

⁵ Andrea Canevaro, *Scuola inclusiva e mondo più giusto*, Trento, Erickson, 2013, p. 17.

⁶ *Ivi*, p. 23.

⁷ Andrea Canevaro, Raffaele Ciambone e Salvatore Nocera, *L'inclusione scolastica in Italia*, cit., pp. 45-46.

⁸ Andrea Canevaro, *Nascere fragili. Processi educativi e pratiche di cura*, Trento, Erickson, 2015, p. 63.